



Green Innovations
la natura nelle vostre mani

Protocollo di applicazione del prodotto BioM nella conduzione dell'oliveto.

Premessa

Il presente documento descrive la soluzione messa a punto da Green Innovations per la conduzione dell'oliveto e della produzione di olive in sicurezza, senza l'utilizzo di pesticidi o presidi fitosanitari. Questa soluzione consente di ottenere un prodotto puro e nel contempo di garantire quindi; cliente, prodotto, pianta e contadino. Utilizzando questa tecnologia viene anche posta in essere la lotta biologica alla diffusione della mosca dell'olivo.

Modalità funzionali

Mediante l'utilizzo dei prodotti proposti da Green Innovations e del relativo protocollo, utilizzando la miscela BioM-1 e BioM2-N nei relativi prodotti, miscela NON OGM, non tossica, non costituita con prodotti di sintesi, realizzata con un mix di batteri derivati da famiglie utilizzate per la produzione di alimenti, è possibile creare un biofilm sulla piante e sul terreno che in perfetta simbiosi con tali elementi in primo luogo è protagonista dello sviluppo della pianta e conseguentemente grazie proprio al biofilm di proteggere la drupa.

La protezione della drupa, creata dal biofilm, protegge la stessa oliva da aggressioni batteriche, protegge la ferita causata dall'eventuale foro dovuto all'uovo-deposizione della mosca ovvero da lacerazione per pressione osmotica o danno meccanico (vento). Questa protezione di primo grado è estremamente importante perché in primo luogo è proprio dalla ferita che si insinua l'eventuale aggressione batterica, che può provocare la necrosi dell'oliva e la seguente caduta della stessa con la perdita del prodotto.

Durante l'attacco aggressivo della mosca, viene poi introdotto il prodotto denominato BioM-2N che è costituito, oltre che dalla miscela batterica contenuta nel prodotto BioM-1 da due componenti naturali (aceto di vino e grappa di vinaccia) i quali risultano essere contrastanti ed infastidenti nei confronti dell'animale adulto e dissuasivi dell'atto dell'uovo-deposizione della stessa, sull'oliva trattata.

Va detto che non si tratta solo di questi componenti aggiuntivi la ragione dell'effetto riscontrato è invece merito degli stessi in combinazione della miscela batterica. Quindi il prodotto proposto ed il suo protocollo di applicazione non costituiscono un'applicazione fitosanitaria, né lo stesso prodotto è un mero sostituto di alcun principio attivo, né tanto meno esso costituisce e provoca la morte di alcun essere vivente.

Si tratta invece di un principio funzionale simbiotico in cui i protagonisti della miscela lavorano in simbiosi con terreno e pianta. Questa soluzione funzionale permette in ottimo risultato nella considerazione che nessun prodotto fitofarmaco, principio attivo o pesticida viene utilizzato durante tutta la conduzione della coltura.

Tecnica applicativa

L'applicazione del protocollo prevede l'integrazione del prodotto ed i relativi trattamenti durante tutta la conduzione annuale dell'olivo. Le fasi sono due; la fase in cui l'attacco della mosca è quiescente (fase preparatoria) e la fase in cui la mosca è attiva (fase riproduttiva). Temporalmente la fase preparatoria, quella che utilizza il prodotto BioM-1, inizia alla fine del mese di marzo ovvero all'inizio di aprile e prosegue con trattamento di nebulizzazione con cadenza mensile, salvo forti eventi pluviali, sino al mese di giugno, ovvero quando la mosca inizia la fase attiva di riproduzione.

Da questo momento, con lo stesso modo di applicazione viene utilizzato il prodotto BioM-2N. Queste applicazioni proseguono con medesima cadenza, ripetibile senza pregiudizio della sicurezza in concomitanza di attacchi importanti nello stesso periodo ovvero in condizioni di forte precipitazione.



Green Innovations
la natura nelle vostre mani

Il periodo di trattamento con BioM2-N prosegue sino alla raccolta. Il prodotto non è un fitofarmaco e quindi non ha tempi di carenza. Si tratta di una soluzione funzionale simbiotica e quindi non vi è interferenza né con la pianta né tanto meno con la drupa. A tal proposito ed a garanzia di quanto affermato è scaricabile l'analisi chimica sull'olio prodotto eseguita dal laboratorio dell'A.R.P.A.L. che indica che il prodotto è puro olio di oliva. Il panel sulla qualità dello stesso olio eseguita dall'O.N.A.O.O. completa le informazioni indicando che l'olio ha ottime qualità organolettiche.

E' possibile anche dopo il raccolto continuare a trattare le piante con la miscela BioM-1 al fine di prolungare la protezione simbiotica per il resto del periodo di interesse.

Esempio di applicazione

Per comprendere in modo pratico come applicare il prodotto secondo il protocollo messo a punto da Green Innovations, verrà spiegato a titolo esemplificativo il trattamento di dieci piante di olivo a medio fusto (altezza quattro metri) con età di circa cinquant'anni, di cultivar Taggiasca. Piante a dimora nel comune di Taggia in provincia di Imperia nella regione Liguria, a circa 50 metri di altezza dal mare e da esso distanti circa seicento metri.

Ogni pianta, se trattata con pompa ovvero nebulizzatore necessita di circa 4/5 litri di miscela BioM-1 ed acqua (priva di cloro destinata ad uso agricolo ovvero piovana) in ragione di una parte di BioM-1 e duecento parti di acqua. Semplicemente se la pompa ha un serbatoio da dieci litri va riempita con 10 litri di acqua e 50 ml di prodotto BioM-1.

La quantità di BioM-1 corrisponde a circa una tazzina da caffè piena sino all'orlo. Il sovra-dosaggio non costituisce un problema perché come abbiamo detto si tratta di simbiosi e non di presidio fitosanitario. Il sotto dosaggio può però pregiudicare il risultato perché quello che conta è il trasferimento dell'inoculo batterico su terreno e pianta ed il seguente biofilm che si deve creare.

Se si tratta dei primi trattamenti, marzo, aprile e maggio può essere conveniente aumentare la dose sino a 80 ml di BioM-1 nella miscela con acqua. Poiché nel nostro caso trattiamo dieci piante, saranno necessari 50 litri da nebulizzare e quindi saranno necessari circa 250 ml (1/4 di litro) di prodotto BioM-1. Quindi con una confezione da un litro di BioM-1 e dieci piante si possono fare quattro trattamenti, equivalenti a circa 3/5 mesi a seconda delle condizioni meteo (in caso di pioggia forte è consigliabile ripetere il trattamento).

Dal momento in cui invece la mosca entra nel suo stato di attività il trattamento periodico sarà fatto con il prodotto BioM-2N. La miscela quindi sarà costituita da una parte di BioM-2N e cento parti di acqua. Per tanto per trattare le solite dieci piante sarà necessario utilizzare 500 ml (1/2 litro) di BioM2-N.

Queste indicazioni sono a garanzia della funzionalità e sono suscettibili di cambiamenti dovuti a particolarità territoriali. Il trattamento terminerà al momento del raccolto.

Se quindi il periodo in considerazione va da aprile (inizio) sino ad ottobre (fine) avremo necessita in media di 3/4 trattamenti con BioM1 e 5/6 trattamenti con BioM2-N per un totale di circa un litro di BioM-1 e tre litri di BioM2-N. Va detto che se non vi è fase attiva della mosca è possibile continuare ad utilizzare il BioM-1.

Il vostro team di Green Innovations

NOTA: E' possibile, al fine di migliorare la fortificazione della pianta e nel tempo aumentare la produzione, utilizzare il prodotto BioM-1 per irrigazione ovvero per trattamento diretto del terreno e dell'apparato radicale della pianta con miscelazione di una parte di BioM-1 e trecento parti di acqua.

